

# INDICE

Pag.

## INTRODUZIONE

1. <i>Il tema</i> .....	1
2. <i>Il problema</i> .....	6
3. <i>Il piano e gli esiti dell'indagine. Distingue frequenter</i> .....	14

## CAPITOLO PRIMO

### LE ORIGINI DEL FENOMENO E IL PRINCIPIO NOMINALISTICO

1. <i>Le fonti dell'indicizzazione del regolamento contrattuale</i> .....	17
2. <i>Autonomia privata e indicizzazione: le origini</i> .....	22
2.1. <i>Le clausole oro</i> .....	28
2.2. <i>Le clausole valuta straniera</i> .....	35
2.3. <i>Le clausole merce, escalator e unità di conto</i> .....	38
3. <i>Il limite del nominalismo di pagamento (art. 1277 c.c.)</i> .....	45
3.1. <i>Nominalismo e intention monétaire. Il sistema francese</i> .....	51
3.2. <i>Il controllo selettivo sulle Wertsicherungsklauseln. Il sistema tedesco</i> .....	58
3.3. <i>L'inefficacia delle clausole monetarie nel sistema italiano</i> ...	62

## CAPITOLO SECONDO

### FENOMENI NUOVI E INSUFFICIENZA DELLE TEORIE TRADIZIONALI

1. <i>I fattori endogeni della crisi. Lo sgretolarsi della «forza di resistenza» del nominalismo nel nuovo ordine monetario</i> .....	69
2. <i>I fattori esogeni della crisi. Le nuove forme di indicizzazione oltre il controllo dell'inflazione</i> .....	77
2.1. <i>Carry-trade valutario e clausole di «doppia indicizzazione»</i> . ..	84
2.2. <i>Le clausole sustainability-linked e il problema di misurazione delle ESG-performances</i> .....	88

	Pag.
3. Oltre il nominalismo di pagamento. L'indicizzazione nella teoria del contratto aleatorio.....	95
4. Rischio e alea. Una correlazione sistematica.....	100
5. La teoria dell'alea e del contratto aleatorio.....	103
5.1. Le opinioni tradizionali (I). L'incertezza sul risultato come funzione economico-sociale del contratto aleatorio .....	111
5.2. Le opinioni tradizionali (II). L'incertezza nell'unità di misura della prestazione .....	116
5.3. L'emptio spei e la doppia dimensione dell'alea.....	120
6. Applicazioni della teoria del contratto aleatorio. Il problema del «derivato» implicito di fronte alle Sezioni Unite .....	125
6.1. Indici, derivati-clausole e derivati-contratto .....	127
6.2. Scomposizione giuridica e autonomia contabile del contratto derivato. Analisi critica .....	136
7. Derivati, alea e clausole di indicizzazione. One size doesn't fit all.....	141

CAPITOLO TERZO

L'INDICIZZAZIONE

DEL REGOLAMENTO CONTRATTUALE  
NELLA PROSPETTIVA STRUTTURALE

1. La fattispecie dell'indicizzazione fra struttura e funzione. Il rilievo della prospettiva strutturale nella teoria ricostruttiva .....	149
2. Alcune proposte di classificazione.....	154
2.1. Discrezionalità nella formazione dell'indice .....	154
2.2. Portata dell'indice.....	157
2.3. Natura del sottostante .....	159
2.4. Rapporto fra indice e contratto indicizzato.....	163
3. Il patto di indicizzazione come problema di determinazione del contenuto del contratto e di disciplina dell'oggetto .....	166
4. L'oggetto del contratto nel linguaggio normativo e nelle dottrine tradizionali .....	169
4.1. La concezione reale dell'oggetto .....	171
4.2. Oggetto e prestazioni contrattuali.....	174

	Pag.
<i>4.3. Oggetto e contenuto del contratto. Il Sammelsurium della prospettiva del diritto privato europeo</i> .....	177
<i>5. L'indicizzazione come fonte di determinazione dell'oggetto del contratto per relationem</i> .....	182
<i>6. L'indicizzazione come clausola-precetto</i> .....	189
<i>6.1. Core e ancillary terms nella giurisprudenza europea</i> .....	195
<i>6.2. L'essenzialità della clausola di indicizzazione nel regolamento contrattuale</i> .....	200

CAPITOLO QUARTO

REQUISITI DELL'OGGETTO  
E LIMITI ALL'INDICIZZAZIONE  
DEL REGOLAMENTO CONTRATTUALE

<i>1. Determinatezza e determinabilità dell'oggetto: i requisiti della relatio attraverso l'indice</i> .....	205
<i>1.1. La sufficiency come non equivocità della relatio nei contratti fra imprese e con i consumatori</i> .....	211
<i>2. Liceità dell'oggetto</i> .....	214
<i>3. Il difetto di trasparenza della clausola</i> .....	219
<i>3.1. L'informazione fra possibilità e probabilità</i> .....	227
<i>3.2. Notazioni su limiti e conseguenze della disclosure sul rischio</i> .....	233
<i>4. "Truth is good (...) but not enough". Oltre la razionalità</i> .....	237
<i>4.1. Le fonti della regola di adeguatezza</i> .....	240
<i>4.2. Bankinter e la trasversalità della regola di adeguatezza</i> .....	243
<i>4.3. L'adeguatezza come norma sul contratto</i> .....	245
<i>5. Indice e sproporzione dei rischi</i> .....	254
<i>5.1. La non abusività della clausola di indicizzazione</i> .....	255
<i>5.2. Trasferimento del rischio, squilibrio normativo e buona fede</i> .....	259
<i>5.3. Alcuni casi sintomatici</i> .....	264
<i>6. Possibilità dell'oggetto</i> .....	268

CAPITOLO QUINTO  
DISCIPLINA RIMEDIALE

<i>1. Vizi, rimedi e loro classificazioni.....</i>	273
<i>2. Funzioni e gerarchia dei rimedi .....</i>	277
<i>3. I regimi speciali e quelli eccezionali. Fra non vincolatività e integrazione della clausola.....</i>	281
<i>4. I regimi convenzionali. Il problema della convivenza con i rimedi legali.....</i>	286
<i>4.1. Cessazione, interruzione e modifica sostanziale dell'indice..</i>	290
<i>4.2. Fluttuazioni di mercato e oscillazioni dell'indice.....</i>	293
<i>5. Regole suppletive e correzione giudiziale del contratto. La sostituzione con il nearest equivalent factor .....</i>	299
<i>5.1. Favor contractus e potere correttivo nell'esperienza comparata .....</i>	303
<i>5.2. L'applicazione analogica dell'art. 1349 c.c. ....</i>	307
<i>5.3. I presupposti e le condizioni per il suo esercizio .....</i>	311
<i>5.4. I parametri per la riscrittura del contratto .....</i>	316
CONCLUSIONI. L'INDICIZZAZIONE FRA IL "MONDO DI IERI" E QUELLO "DI OGGI".....	321
BIBLIOGRAFIA .....	329